



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 99 DEL 20/12/2017

OGGETTO: Interrogazioni.

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di Dicembre nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro		9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda	assente	10) Di Dio	Giovanni
3) Cunia	Salvatore		11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio		12) Alessi Batù	Vanessa
5) Zuccalà	Calogero	assente	13) Cumia	Kevin assente
6) Strazzanti	Stella		14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni		15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela		16) Barresi	Jasmine

Presenti n. 13

Assenti n. 3

Scrutatori:

Ferrigno Fabrizio  
Ferrigno Giuseppe  
Flammà Danila

Presiede il Presidente Di Dio Giovanni

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che si allontana il Presidente e assume la Presidenza la vice Presidente Baglio.

**Il Consigliere Ferrigno G.** dà lettura di una proposta di mozione, avente ad oggetto: "mozione di censura relativa alla mancata risposta a tutti i rilievi del Ministero dell'Interno sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato" che consegna alla Presidenza per essere trattata nel prossimo Consiglio Comunale. Si associa alla mozione il Consigliere Cumia S. che la sottoscrive in calce.

Si dà atto che alle ore 19,30 entra in aula la Consigliera Perri Clorinda.

Il Consigliere Ferrigno G. dà lettura di una proposta di mozione, avente ad oggetto: "mozione per rimborsi delle somme indebitamente pagate dagli utenti al Comune di Barrafranca per il servizio di depurazione in contrada Gammara e del depuratore in contrada Gelsi" che consegna alla Presidenza per essere trattata nel prossimo Consiglio Comunale. Si associa alla mozione il Consigliere Cumia S. che la sottoscrive in calce.

**La vice Presidente** comunica che alle ore 19,44 si inizia con le interrogazioni.

**La Consigliera Clorinda Perri** presenta un'interrogazione avente ad oggetto: "interrogazione depuratore sito in c.da Gelsi meglio conosciuto come depuratore "zona Sud", di cui dà lettura e consegna alla Presidenza.

Augura buon lavoro alla neo Consigliera Barresi e all'Assessore Patti. Ringrazia per l'elezione nella giuria per del concorso "Il Natale Ritrovato".

Col permesso del Presidente fa un'interrogazione orale: chiede all'Amministrazione delucidazioni in merito ad un muro da riparare nelle case popolari.

Risponde il **vice Sindaco Vetriolo** il quale rileva che si fanno strappi alle regole come se niente fosse. Risponde nel merito che ha informato l'Ufficio tecnico e che verificherà se l'intervento è stato fatto.

**1. Interrogazione del Movimento 5Stelle, prot. n. 7662 del 17/07/2017, avente ad oggetto: "interrogano sulla partecipazione al Programma FESR Sicilia 2014/2020 azione 6.3.1 e 6.4.1 relative all'ammodernamento della rete idrica comunale".**

Il **Consigliere Tambè** dà lettura dell'interrogazione.

Il **Sindaco** pone una riflessione al Consiglio Comunale in merito alla gestione del servizio idrico e alla possibilità di accedere a finanziamenti. Il Comune gestisce direttamente in economia il servizio idrico non dando seguito alla cessione all'ente gestore del S.I.I. Che fa capo all'ATO idrico di cui il Comune fa parte per legge. Invita in merito ad una riflessione comune anche in virtù della Sentenza della Corte Costituzionale di maggio 2017 perchè ci dobbiamo muovere all'interno delle norme. Si deve riflettere su questo perchè la rete idrica è fatiscente, comprese le vasche di accumulo. Invita ad uno studio serio anche a mezzo di una Commissione consiliare ad hoc.

Il **Consigliere Tambè** replica che il Comune non avendo consegnato gli impianti ne è rimasto il proprietario e ciò è un punto di partenza per accedere ai finanziamenti per il rifacimento della rete idrica. Condivide le preoccupazioni del Sindaco e la possibilità di istituire una Commissione ad hoc, magari anche per i depuratori.

**2. Interrogazione del Movimento 5Stelle, prot. n. 7665 del 17/10/2017, avente ad oggetto: "Interrogazione sulla liquidazione e il pagamento fatture alla ditta HYA s.r.l. per la fornitura di servizi di elaborazione, stampa, imbustamento di avvisi per la riscossione di acconto TARI anno 2017"**

Il **Consigliere Tambè** dà lettura dell'interrogazione.

L'**Assessore Salvaggio** dà lettura della risposta scritta, prot. 3225 del 19/12/2017.

Il **Consigliere Tambè** rileva di aver visionato bene il piano dei rifiuti e di non avere trovato inserita tale somma tra i costi CARC e ciò è molto grave. Fa monito all'Amministrazione sul perchè sono state spese queste somme, tenuto conto che sono stati fatti dei costi per messi notificatori.

La vice Presidente rinvia le interrogazioni prot. n. 7780 del 20/07/2017 e quella sull'autovelox, per assenza dei proponenti.

**3. Interrogazione del Movimento 5Stelle, prot. n. 7666 del 17/10/2017, avente ad oggetto: "Interrogazione sulla mancata partecipazione al bando di finanziamento mediante l'utilizzo delle risposte FCS-ODS di cui alla delibera Cipe n. 79/2012, per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta".**

**Il Consigliere Tambè** dà lettura dell'interrogazione e anticipa che verrà presentata una mozione per impegnare l'A.C. per il CCR.

Si dà atto che entra il Consigliere Cumia S.

**L'Assessore Vetriolo:** ha già spiegato i motivi per cui il Comune non ha potuto partecipare al bando in seconda Commissione e cioè per la mancanza di un'area idonea. Spiega di essersi attivato con il 5° Settore per partecipare al bando con un progetto definitivo ma si è accertato che l'area presso i locali ex Amantes non ha la destinazione d'uso richiesta ed è di proprietà del demanio regionale. Comunica di essersi recato in assessorato a Palermo e che attende riscontro alla richiesta di incontro con il nuovo assessore regionale al fine di ottenere l'area in proprietà del Comune.

**Il Consigliere Tambè** replica dicendo che non è possibile bloccare la raccolta differenziata per mancanza del CCR e invita l'Amministrazione ad attivarsi perchè stare fermi comporta ulteriori costi per il Comune.

**4. Interrogazione prot. n. 7780 del 20/07/2017 a firma di Consiglieri Salvatore Cumia, Giuseppe Ferrigno e Calogero Zuccalà.**

**Il Consigliere Cumia S.** dà lettura dell'interrogazione.

**L'Assessore Salvaggio** dà lettura della risposta scritta.

**Il Consigliere Cumia S.** Si dichiara insoddisfatto perchè, dice, questo problema è rimasto lettera morta, si chiedeva di indire un referendum e non si sa quale norma del regolamento è stata annullata dal Coreco. L'Amministrazione non ha fatto nulla per sentire la cittadinanza sul progetto SPRAR, è un comportamento intollerabile, non si vuole consultare il popolo. Si riserva di intraprendere azioni più forti. L'assessore si è limitato a dire che manca questa nota del Coreco. Chiede all'Amministrazione cosa vogli fare per consultare il popolo e quali sono le ricerche approfondite svolte per trovare la nota del 1986.

**Interrogazione presentata nella seduta del Consiglio Comunale del 26/07/2017, a firma di Consiglieri Calogero Zuccalà, Salvatore Cumia e Giuseppe Ferrigno.**

Stante l'assenza del Consigliere Zuccalà, primo firmatario, legge l'interrogazione il **Consigliere Cumia S.**

**Il Sindaco** rileva che ha già risposto ad un'interrogazione analoga in precedenza. Spiega che la destinazione dei proventi contravvenzionali è stata fatta con deliberazione della G.M. e ne illustra le finalità. Fa presente che questi strumenti di rilevazione hanno comportato la riduzione dei limiti di velocità e che vi sono sollecitazioni per intervenire anche nel Viale G. Cannada e nel Viale della Pace. La finalità è la sicurezza e il rispetto del Codice della Strada. Comunica che risponderà per iscritto.

**Cumia S.** ritiene che la risposta sia stata parziale perchè non spiega nel merito degli atti amministrativi adottati e del contratto. Si vuole conoscere il costo dell'utilizzo di tali strumenti in quanto ritiene che la sicurezza si può raggiungere con altri strumenti per rallentare. Ritiene ingiuste le multe che sono arrivate ai cittadini. Si dichiara insoddisfatto.

**Il Consigliere Tambè** ritira la proposta di prelievo del punto "Mozioni".

**Il Consigliere Cumia K.** propone il prelievo dei punti 11.

**Il Consigliere Patti** propone il prelievo dei punti n. 11 e 12.

**Il Consigliere Tambè** non è contrario, purchè non si vuoti il Consiglio dopo la trattazione dei punti prelevati.

**Il Consigliere Vetriolo** evidenzia che si tratta di punti importanti relativi alla ricostituzione di organi scaduti e dei contratti di tesoreria in scadenza. Assicura che non vi sarà la fuga dopo i punti prelevati.

**Il Consigliere Ferrigno F.** si dichiara favorevole perchè si tratta di punti importantissimi.

Poichè nessun altro chiede di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta di prelievo dei punti n. 11 e 12, riguardanti l'elezione dei revisori dei conti e l'approvazione della convenzione di tesoreria.

L'esito della votazione palese, peralzata e seduta, accertato e proclamato dal presidente con l'ausilio degli scrutatori, è il seguente: Presenti n. 14, assenti n. 2 (Zuccalà e Alessi Batù), voti favorevoli n. 14.

Pertanto, il Consiglio Comunale, delibera di approvare la proposta di prelievo dei punti n. 11 e 12 all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to Dott. Di Dio Giovanni

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Dott. Tambè Alessandro

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Giunta Anna

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Presentato nel P.C.  
del 26/07/17

11

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Giovanni Di Dio

Al Sig. Sindaco  
Prof. Fabio Accardi

**Oggetto:** Interrogazione.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

**CONSIDERATO**

che da mesi è attivo presso il Comune di Barrafranca un sistema di controllo della velocità del tipo "AUTOVELOX", installato periodicamente nel rettilineo di C.da Sitica

**VISTO**

che il servizio di controllo viene effettuato da personale del Comando Polizia Municipale locale con l'utilizzo di strumenti tecnici, verosimilmente di proprietà di una società privata;

**VISTE ALTRESI'**

Le modalità con cui vengono comminate e notificate le sanzioni relative alla violazione dei limiti di velocità;

**INTERROGANO**

Il Sig. Sindaco, su:

- quale atto amministrativo consente questa tipologia di controllo e contestazione;
- che tipo di contratto è stato stipulato col privato che fornisce gli strumenti tecnici;
- a quale fondo o capitolo del bilancio comunale vengono assegnate le risorse derivanti dal pagamento delle relative multe.

Si richiede che alla presente venga data risposta scritta e orale.

Barrafranca, 26/07/2017

I sottoscritti

Alfredo Fusco  
Antonio Amico  
Carmelo Fusco



N. Prot: 0007662  
Data Prot: 17-07-2017  
Tipo Reg.: Entrata  
Cod. AOC: 0\_a676\_a00  
Cod. Amm: 0\_a676



Al Sindaco del Comune di Barrafranca

Prof. Fabio Accardi

All'Assessore al Ramo

→ Al Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Di Dio

**Oggetto:**interrogano sulla partecipazione al Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 azione 6.3.1. e 6.4.1. relative all'ammodernamento della rete idrica comunale.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Katia Baglio, Alice Crapanzano e Alessandro Tambè in qualità di Portavoce del m5s, nell'espletamento del loro mandato

#### PREMESSO

- Che la Giunta Regionale con delibera n.267 del 27.07.2016 ha approvato il "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020- Ripartizione delle Risorse del Programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici";
- Che questo Gruppo Consiliare con una mozione presentata in C.C. il 30.01.2017 ha impegnato l'Amministrazione a mettere in atto tutti gli strumenti di propria competenza necessari a redigere un progetto per il rifacimento e l'ammodernamento della rete idrica comunale al fine di partecipare all'erogazione dei suddetti fondi;

#### CONSIDERATO

- Che la nostra rete idrica è obsoleta, versa in precarie condizioni e non è stata mai oggetto di lavori di adeguamento e/o di ammodernamento;

#### INTERROGANO

Il Sindaco e l'Assessore al ramo affinché riferiscano al C.C. in merito all'attività posta in essere dagli uffici competenti al fine di poter usufruire dei sopracitati finanziamenti.

Si richiede della Presente risposta scritta e orale.

Barrafranca li, 17.07.2017

  
(KATIA BAGLIO)

  
(ALICE CRAPANZANO)

I Consiglieri Comunali  
  
(ALESSANDRO TAMBÈ)



N. Prot.: 0007665  
Data Prot.: 17-07-2017  
Tipo Reg.: Entrata  
Cod. ACC: 0\_a676\_a00  
Cod. Amm.: 0\_a676



Al Sig. Sindaco del Comune di Barrafranca  
Prof. Fabio Accardi



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. Giovanni Di Dio

All'Assessore al ramo

**Oggetto:** Interrogazione sulla liquidazione e il pagamento fatture alla Ditta HYA S.r.l. per la fornitura di servizi di elaborazione stampa, imbustamento e recapito di avvisi per la riscossione di acconto TA.RI anno 2017

I sottoscritti consiglieri comunali, Katia Baglio, Alice Crapanzano e Alessandro Tambè in qualità di portavoce del Movimento 5 Stelle al consiglio comunale di Barrafranca nell'espletamento del proprio mandato

#### **PREMESSO CHE**

- Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 19/01/2016, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Ente;

#### **RICHIAMATA**

- La determinazione n. 57/231 del 30.03.2017 avente ad oggetto: "Determinazione a contrarre per la fornitura di servizi di elaborazione, stampa, imbustamento e recapito avvisi per la riscossione di acconto TA.RI anno 2017 per l'Ufficio Tributi mediante ordine diretto di acquisto sulla piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione. Impegno di spesa".

## DATO ATTO

- Che la spesa è stata impegnata al Cap. 1187 del bilancio dell'esercizio anno 2017 per l'importo complessivo di euro 4.800,00 iva al 22% compresa

Ciò premesso e considerato

## INTERROGANO

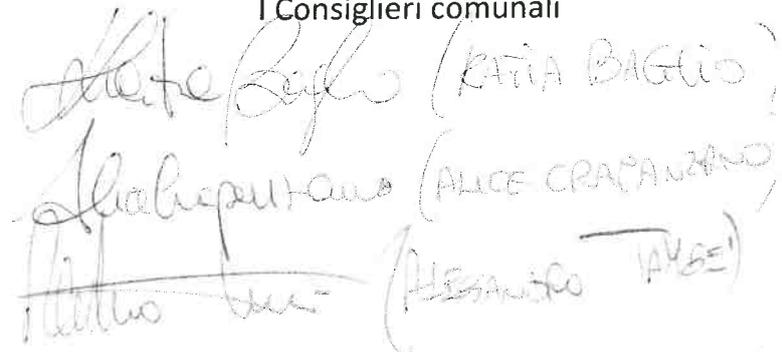
Il Sig. Sindaco e l'Assessore al ramo affinché riferiscano in consiglio comunale:

- Su quali siano i motivi che hanno indotto l'Amministrazione a scegliere questo tipo di servizio considerato che codesto Ente si trova in stato di dissesto finanziario e considerato che dispone di un proprio Ufficio tributi e di messi comunali;
- Su quale sia il vantaggio economico della predetta scelta;
- Su quale sia il peso economico che tale servizio comporterà nella tariffazione delle spese di gestione a carico dell'utenza.
- E se le SS.VV. hanno mai preso in considerazione alternative più economiche per la gestione del predetto servizio.

Si richiede risposta scritta e orale e che la presenta venga inserita all'O.d.G. del primo Consiglio Comunale utile.

Barrafranca li, 21/06/2017

I Consiglieri comunali

  
KATIA BAGLIO  
ALICE CRAPANZANO  
ALESSANDRO TAVOLI



# Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. 3225  
del 19/12/2017

Li. 19/12/2017  
Al Consigliere Comunale  
Alessandro Tambè

Oggetto: risposta ad interrogazione sulla liquidazione e il pagamento fatture alla Ditta HYA S.r.l. per la fornitura di servizi di elaborazione stampa, imbustamento e recapito di avvisi per la riscossione di acconto TA.RI anno 2017( Prot. Gen. n. 7665 del 17.7.2017)

In merito all'interrogazione di cui all'oggetto si espone quanto segue:

- le scelte che hanno indotto l'Amministrazione a scegliere la ditta HYA s.r.l. per la fornitura di servizi di elaborazione stampa, imbustamento e recapito di avvisi per la riscossione di acconto TA.RI anno 2017, sono dovute alla volontà di efficientare il necessario servizio in quanto, lo stesso, in precedenza, vantava non poche lacune. E' emerso, infatti, anche a seguito di colloquio con gli uffici competenti che la ditta di cui sopra, garantisce un miglior servizio. Tale affidamento è da imputare inoltre alle non indifferenti difficoltà degli uffici comunali, sia in ordine alla carenza di personale, sia per ciò che riguarda la mole di lavoro cui i dipendenti sono sottoposti, causando tale ulteriore onere una certa paralisi dell'attività lavorativa;
- così come relazionato dal Capo del I settore, il servizio di cui alla determinazione n. 57/231 del 30.03.2017, oltre alla elaborazione, stampa ed imbustamento, comprende anche il recapito degli avvisi agli utenti con un costo pari a 0,77 centesimi per ciascuno;
- così come evidenziato nella predetta Determinazione del Capo del I settore, il ricorso al mercato elettronico di Consip favorisce soluzioni operative immediate e tali da garantire principi di trasparenza e semplificazione della procedura, di parità di trattamento e di non discriminazione, snellendo così le procedure di acquisizione dei beni e servizi e riducendo i tempi ed i costi di acquisto; il ricorso al mercato elettronico Consip consente nell'immediato l'individuazione, a parità di qualità di prodotto, del soggetto che offre il bene al prezzo più basso; è possibile effettuare acquisti attraverso il MEPA di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione dell'ordine diretto di acquisto e la richiesta di offerta;
- in relazione a tale argomento è stata condotta una ricerca nel Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione ed è stata individuata la presenza del servizio di elaborazione stampa imbustamento e recapito avviso TARI anno 2017 per l'ufficio tributi mediante ordine diretto di acquisto sulla piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero la Ditta HYA SRL con sede ad Agrigento (AG)- Via Mazzini, 150;
- l'importo della fornitura del servizio è di € 4.800,00 inclusa IVA al 22%;
- la mancata fornitura di tale servizio comporterebbe l'impossibilità dell'elaborazione stampa, imbustamento e recapito degli avvisi per la riscossione TARI 2017, con conseguente danno patrimoniale certo e grave all'ente;

PER ACCETTAZIONE  
19/12/2017



## Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

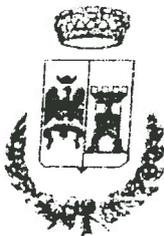
infine, così come evidenziato dalla relazione del Capo del I Settore Dott.ssa G. Crescimanna, nel capitolo 3, "Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (tari)" l'art. 24 – Riscossione della Tari, comma 1, così recita: "La riscossione della tari è effettuata direttamente dal comune, in primo luogo mediante l'emissione di pagamento bonari, riportanti l'indicazione del tributo dovuto". Attualmente – si precisa- le elaborazioni delle posizioni della Tari attualmente sono 6.026 e che il comune dispone di macchine fotocopiatrici

Si allega:

Relazione Capo del I Settore, Dott.ssa G. Crescimanna

Distinti saluti.

L'Assessore  
Dott. A. Salvaggio



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

Cap. 94012 Cod. Fisc. 80003210861 P. IVA 00429180862 Tel. 0934 - 496011

I Settore "Affari Generali e Finanziari"

13/10/2017

All'Ass. Salvaggio A.  
Sede

Oggetto : Interrogazione Consiglieri Movimento 5 Stelle -Tari 2017

In risposta alla Sua prot. Gab. n. 2646 del 10/10/2017 si relaziona quanto di seguito.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 27/04/2016 è stato approvato il Regolamento IUC ( Imposta Unica Comunale) . Nel capitolo 3 " Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (tari)" l'art. 24 - Riscossione della Tari ,comma 1, così recita : " La riscossione della tari è effettuata direttamente dal Comune,in primo luogo mediante l'emissione di **avvisi di pagamento bonari**, riportanti l'indicazione del tributo dovuto".

Va precisato che le elaborazione delle posizioni della Tari attualmente sono 6.026 e che il Comune dispone di macchine fotocopiatrici. Il servizio di cui alla determinazione n. 57/231 del 30.03.2017 oltre alla elaborazione, stampa ed imbustamento comprende anche il recapito degli avvisi agli utenti con un costo pari a 6,77 centesimi ad utente.

Il Capo del I Settore  
Dr.ssa G. Crescimanna

## Art. 24 – Riscossione della TARI

1. La riscossione della TARI è effettuata direttamente dal Comune, in primo luogo mediante l'emissione di avvisi di pagamento bonari, riportanti l'indicazione del tributo dovuto.
2. Il Comune può, in deroga all'art. 52 D.Lgs. 446/1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI ai soggetti ai quali risultava attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti. In deroga all'art. 52 D.Lgs. 446/1997, il versamento del tributo è effettuato mediante modello F24, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 D.Lgs. 241/1997, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale, al quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 D.Lgs. 241/1997, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.
3. Fatta salva la possibilità per il Comune di introdurre una diversa ripartizione nell'ambito del provvedimento di determinazione delle tariffe annue, gli importi dovuti sono riscossi in n. 12 rate consecutive, alle scadenze fissate a seguito dell'invio dell'avviso di pagamento da parte del Comune. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.
4. In caso di omesso/parziale versamento degli importi indicati come dovuti nell'avviso di pagamento, il Servizio gestione rifiuti o tributi competente procede ad emettere atto formale di richiesta di pagamento da notificarsi al contribuente, i cui importi sono riscossi in una rata unica, alla scadenza perentoria indicata nella richiesta di pagamento o nell'atto di accertamento.
5. L'atto formale di richiesta di pagamento notificato al contribuente riporta gli estremi per l'eventuale impugnazione da parte del destinatario ed, una volta diventato definitivo senza che il contribuente abbia provveduto al versamento degli importi dovuti, costituisce titolo esecutivo per la riscossione forzata da parte del Comune.
6. In caso di omesso parziale o tardivo versamento a seguito della notifica di formale richiesta di pagamento, il Servizio gestione rifiuti o tributi competente procede, nei termini di legge, all'emissione di apposito atto di irrogazione della sanzione per omesso parziale versamento, anche unitamente al provvedimento di riscossione forzata degli importi dovuti.
7. In caso di omesso parziale versamento anche a seguito della notifica di tale atto di irrogazione della sanzione, la riscossione dei relativi importi potrà essere effettuata mediante esecuzione forzata da promuoversi a seguito della notifica di ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. 639/1910, seguendo anche le disposizioni contenute nel Titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, in quanto compatibili.

## Art. 25 – Minimi riscuotibili

Gli incassi a titolo ordinario non vengono effettuati qualora le somme siano inferiori o uguali ad € 12,00 per anno, fatte salve le somme dovute a titolo di tributo giornaliero sui rifiuti, per cui si riscuote l'importo dovuto in base a tariffa senza applicare minimi.

## Art. 26 – Sgravio o rimborso del tributo

1. Lo sgravio o il rimborso del tributo richiesto e riconosciuto non dovuto è disposto dal Servizio gestione rifiuti o tributi competente entro novanta giorni dalla ricezione della denuncia di cessazione o dalla denuncia univale che deve essere presentata a pena di decadenza entro sei mesi dalla notifica della cartella di pagamento in cui sia riportato il tributo dovuto. Il rimborso del tributo sui rifiuti può avvenire anche mediante compensazione con quanto dovuto per il medesimo tributo per gli anni successivi, a seguito



N. Prot.: 0007888  
Data Prot.: 17-07-2017  
Tipo Reg.: Entrata  
Cod. AOC: 0\_0679\_000  
Cod. Amm.: 0\_0679



Al Sindaco del Comune di Barrafranca

Prof. Fabio Accardi

All'assessore Giuseppe Vetriolo



Al Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Di Dio

**Oggetto:** Interrogazione sulla mancata partecipazione al Bando di finanziamento mediante l'utilizzo delle risorse FSC-ODS di cui alla delibera Cipe n. 79/2012, per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Katia Baglio, Alice Crapanzano, Alessandro Tambè in qualità di Portavoce del m5s, nell'espletamento del loro incarico

#### **PREMESSO**

- che con avviso pubblico del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Servizio V - Gestione Integrata dei Rifiuti del 13.04.2017 (Protocollo n. 17585S/5), si voleva dare seguito alla proposta della Regione Siciliana di utilizzare le risorse FSC-ODS, di cui alla delibera Cipe n.79/2012, per la realizzazione/ampliamento/potenziamento/adequamento di Centri Comunali di Raccolta (CCR), per la quota non utilizzata di euro 25.573.270,16;
- che questo gruppo consiliare ha presentato in data 19.04.2017 una mozione per impegnare l'Amministrazione a predisporre tutta la documentazione necessaria per partecipare al bando di finanziamento, la cui scadenza era prevista per il 12.07.2017;
- che il 29.05.2017 la maggioranza ha approvato la mozione sopra citata, così come emendata dal Consigliere/Assessore/Vicesindaco Vetriolo.

#### **CONSIDERATO**

- che il Piano Aro approvato da questo C.C. si fonda interamente sulla realizzazione di un CCR di cui è stato redatto un Progetto Definitivo e che si trova tra l'altro inserito nel Piano Triennale OO.PP. 2016-2018;
- che il termine di scadenza indicato dal bando FSC-ODS di cui alla delibera Cipe n. 79/2012 è ormai spirato;

#### **INTERROGANO**

Il Sindaco e l'Assessore al ramo affinché riferiscano al C.C. sul seguente quesito:

- per quali motivi questa Amministrazione ha deciso di non partecipare al bando privando la cittadinanza di un servizio necessario e indispensabile non solo per uscire dall'emergenza rifiuti e avviare la raccolta differenziata, ma anche per la tutela dell'ambiente anche in considerazione degli ultimi incendi verificatisi nelle discariche a cielo aperto ancora presenti nel territorio comunale.

Della presente si richiede risposta scritta e orale.

Barrafranca lì, 17.07.2017

I Consiglieri Comunali

*Stefano Bilo* (FORZA ITALIA)  
*Antonio Caputo* (FORZA ITALIA)  
*Antonio Caputo* (FORZA ITALIA)

10  
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Giovanni Di Dio

al Sig. Sindaco

Prof. Fabio Accardi

All' Ass. alla Trasparenza ed alla legalità

Dott. Alessandro Salvaggio

N. Prot.: 0007780  
Data Prot.: 20-07-2017  
Tipo Reg.: Entrata  
Cod. AOC: c\_a676\_a00  
Cod. Amm.: c\_a676



### Oggetto: Interrogazione.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

**CONSIDERATO** che in data 01/06/2017 sono state presentate presso l'ufficio protocollo del Comune di Barrafranca n. 1360 firme raccolte per la petizione popolare "No Sprar";

**VISTO** che l'articolo 13 del regolamento comunale per la "Consultazione dei cittadini ed i referendum" prevede, in particolare al comma 1, *"L'iniziativa del referendum consultivo può essere assunta dal Consiglio Comunale quando lo stesso ritenga necessario consultare la popolazione per verificare se iniziative, proposte e programmi di particolare rilevanza corrispondono alla migliore promozione e tutela degli interessi collettivi"*;

**VISTO** che la Giunta Municipale ha approvato in data 24/02/2017 la deliberazione n. 16/2017, avente ad oggetto: "Progetto per i servizi di accoglienza dello SPRAR, il Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e rifugiati finanziato dal FNPSA, Fondo Nazionale delle Politiche e i servizi per l'Asilo del Ministero dell'Interno (Decreto 10/08/2016, pubblicato in G.U. il 27/08/2016) – Autorizzazione domanda di progettualità triennale 2017/2018/2019;

**VISTA ALTRESI'** la nota prot. Int. 386 del 22/06/2017 a firma del Segretario Comunale, in riscontro alla richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale prot. 6592 del 20/06/2017 da parte dei sottoscritti C.C., nella quale la Dott.ssa Giunta scrive: *"...corre l'obbligo di rilevare che il Regolamento per la consultazione dei cittadini ed i referendum, approvato con delibera di C.C. n. 69 del 19/12/1996, esecutivo ai sensi di legge, è stato annullato parzialmente dal CO.RE.CO., con Dec. 16837 del 19/12/1996, prot. 13660 come riportato in calce al retrospizio della deliberazione del Consiglio Comunale. L'ufficio segreteria, interpellato, ha riferito che non si trova agli atti la decisione del CO.RE.CO.. Tale situazione non consente di stabilire quali parti del Regolamento sia state annullate e, quindi, non applicabili..."*.

**RITENUTO** che alla luce della nota di cui sopra a firma del Segretario Comunale, la nota a firma del Sindaco e dello stesso Segretario Comunale non trova alcun fondamento in quanto in contrasto fra di loro, poiché veniva invocato l'art. 14 comma 1 del Regolamento annullato parzialmente, che recita *"i cittadini che intendono promuovere un referendum consultivo procedono con la sottoscrizione di almeno 100 elettori, alla costituzione di un comitato di promotori, composto da cinque di essi ed alla definizione del quesito -- o dei quesiti -- che dovrà essere oggetto del referendum, conferendo al Comitato l'incarico di attivare le procedure di cui al presente articolo,. Il comitato nomina tra i componenti un coordinatore che ne esercita la rappresentanza"*.

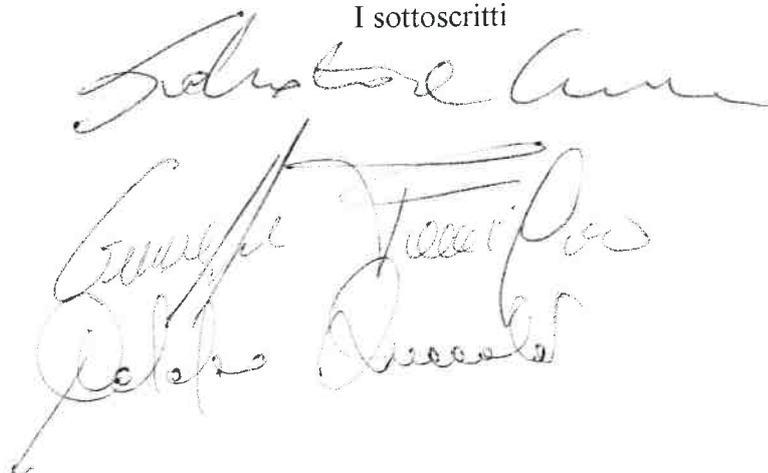
## INTERROGANO

Il Sindaco e l'Ass. alla Trasparenza circa le iniziative promosse, al fine di capire quale parti del regolamento sono state annullate dalla CO.RE.CO e consentire la convocazione del Consiglio Comunale per l'indizione del referendum.

**Si richiede che, in risposta alla presente, venga fornita dettagliata relazione scritta e orale circa il lavoro svolto dall'Amministrazione; si richiede altresì che la presente, venga inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.**

Barrafranca, 20/07/2017

I sottoscritti



The image shows three handwritten signatures in cursive script, stacked vertically. The top signature is the most legible and appears to be 'Salvatore Am...'. The middle signature is 'Giuseppe Terracino' and the bottom signature is 'Roberto Di...'. The signatures are written in dark ink on a white background.



## Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. n. 2739  
del 17.10.2017

Li, 17.10.2017  
Al Consigliere Comunale  
Salvatore Cumia

Oggetto: risposta ad interrogazione in merito alla petizione "No Sprar"(Prot. Gen. 1918 del 20.07.2017)

In relazione all'interrogazione di cui all'oggetto si espone quanto segue:

- con nota assunta Prot. Gen. 5984 del 01.06.2017, i consiglieri comunali Salvatore Cumia, Ferrigno Giuseppe, Zuccalà Calogero ed il segretario provinciale di Forza Nuova Marotta Salvatore, hanno presentato nota avente ad oggetto;  
**PRESENTAZIONE DELLA PETIZIONE POPOLARE CONTRO LO SPRAR E QUALSIASI FORMA DI ACCOGLIENZA PER EXTRACOMUNITARI.** Quali promotori della petizione, depositavano presso l'ufficio protocollo del Comune di Barrafranca i moduli della raccolta firme con cui i consiglieri ed il segretario provinciale di Forza Nuova esprimevano la loro contrarietà alla delibera di adesione SPRAR. Chiedevano a seguito di ciò la convocazione di un referendum popolare ai sensi dell'art. 60 dello Statuto Comunale, allegavano oltre alle firme anche il quesito referendario.
- con nota del 14.06.2017 il Sindaco Prof. Fabio Accardi ed il Segretario Generale Dott.ssa Anna Giunta, rispondevano alla nota di cui sopra, evidenziando che il Referendum chiesto ai sensi dell'art. 60, trova disciplina negli artt. 9 e ss. del "Regolamento Comunale per la consultazione dei cittadini ed i referendum" approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 69 del 30.09.1996. In tale nota si evidenziava che la richiesta di referendum non aveva i requisiti prescritti dall'art. 9 e ss., e che non era quindi possibile avviare la procedura di referendum
- con prot. gen. 6592 del 20.06.2017 i consiglieri comunali Salvatore Cumia, Calogero Zuccalà e Giuseppe Ferrigno, richiedevano la convocazione di un consiglio straordinario ed urgente per chiedere, mediante delibera, di assumere l'iniziativa referendaria al fine di consultare la popolazione per verificare se la deliberazione n. 16/2017 corrisponde alla migliore promozione e tutela degli interessi collettivi
- con nota del Segretario Generale del 386 del 22.06.2017 si rilevava che la proposta di deliberazione doveva essere corredata dall'oggetto e dai requisiti previsti dallo



## Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

statuto e dal Regolamento in materia, compresi i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria e a seguire il parere della competente Commissione consiliare permanente. Il Segretario Generale faceva inoltre rilevare che il Regolamento per la consultazione dei cittadini ed i referendum, approvato con deliberazione di C.C. n. 69 del 30.09.1996, esecutivo ai sensi di legge, è stato annullato parzialmente dal CO.RE.CO., con Dec. n. 16837 del 19.12.1996, prot. n. 13660, come riportato in calce nel retro della deliberazione del Consiglio Comunale. Inoltre l'ufficio di segreteria riferiva che non si trovava agli atti la decisione del Co.Re.Co.. Tale situazione non consentiva quindi di stabilire quali parti del Regolamento siano state annullate e di conseguenza non applicabili. Tenuto conto della delicatezza dell'argomento, il Segretario Generale riteneva che fossero necessarie iniziative atte a convalidare il regolamento prima di attivare la procedura in Consiglio Comunale, al fine di evitare possibili vizi di legittimità della procedura.

- inoltre con nota n. 387 del 22.06.2017, la Dott.ssa Anna Giunta riportava la questione di cui sopra nella nota 386 del 22.06.2017, chiedendo alla responsabile della Segreteria, di attestare in forma ufficiale quanto contenuto nelle note, al fine di informare il presidente del Consiglio, atteso che era stata presentata la proposta per l'indizione di un referendum
- con nota 391 del 22.06.2017 l'Istruttore Direttivo Tina Nicoletti, in riscontro alla nota prot. n. 387 del 22.06.2017, comunicava che: *da un'approfondita ricerca a cura dell'ufficio di Segreteria presso l'archivio dell'ente sito in Via S. Rita, non è stato possibile trovare agli atti la lettera di decisione da parte del CO.RE.CO., dec. n. 16837 del 19.12.1996 prot. n. 13660, così come riportato in calce al retrospizio della delibera di C.C. n. 69 del 30.09.1996*
- L'Amministrazione, sulla questione sopra indicata, ha sollecitato ulteriormente l'ufficio di segreteria al fine di reperire la decisione del CO.RE.CO.. Purtroppo a seguito di varie ricerche, non è stato possibile acquisire quanto necessario, anche perchè, il CO.RE.CO. è stato abolito con l'art. 1. co. 1, L.R. 17/99, con decorrenza dal 31.12.1999.

Rimane salva la facoltà del Consiglio Comunale di convalidare la propria deliberazione n. 69 del 30.09.1996 o adottare un regolamento in linea con la normativa attuale

Distinti Saluti

L'Assessore  
Alessandro Salvaggio

Comune di Barrafranca  
Via Roma, 20 - 67012 Barrafranca (PG)  
Tel. 085/240111 - Fax 085/240112  
C.A.P. 67012 - C.F. 02000100707



Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Giovanni Di Dio

al Sig. Sindaco

Prof. Fabio Accardi

All'Ass. alla Trasparenza ed alla legalità

Dott. Alessandro Salvaggio

**Oggetto: Interrogazione.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

**CONSIDERATO** che in data 01/06/2017 sono state presentate presso l'ufficio protocollo del Comune di Barrafranca n. 1360 firme raccolte per la petizione popolare "No Sprar";

**VISTO** che l'articolo 13 del regolamento comunale per la "Consultazione dei cittadini ed i referendum" prevede, in particolare al comma 1, *"L'iniziativa del referendum consultivo può essere assunta dal Consiglio Comunale quando lo stesso ritenga necessario consultare la popolazione per verificare se iniziative, proposte e programmi di particolare rilevanza corrispondono alla migliore promozione e tutela degli interessi collettivi"*;

**VISTO** che la Giunta Municipale ha approvato in data 24/02/2017 la deliberazione n. 16/2017, avente ad oggetto "Progetto per i servizi di accoglienza dello SPRAR, il Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e rifugiati finanziato dal FNPSA, Fondo Nazionale delle Politiche e i servizi per l'Asilo del Ministero dell'Interno (Decreto 10/08/2016, pubblicato in G.U. il 27/08/2016) - Autorizzazione domanda di progettualità triennale 2017/2018/2019;

**VISTA ALTRESI'** la nota prot. Int. 386 del 22/06/2017 a firma del Segretario Comunale, in riscontro alla richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale prot. 6592 del 20/06/2017 da parte dei sottoscritti C.C., nella quale la Dott.ssa Giunta scrive: *"...corre l'obbligo di rilevare che il Regolamento per la consultazione dei cittadini ed i referendum, approvato con delibera di C.C. n. 69 del 1996, esecutivo ai sensi di legge, è stato annullato parzialmente dal CO.RE.CO., con Dec. 16837 del 19/12/1996, prot. 13660 come riportato in calce al retroscizio della deliberazione del Consiglio Comunale. L'ufficio segreteria, interpellato, ha riferito che non si trova agli atti la decisione del CO.RE.CO. Tale situazione non consente di stabilire quali parti del Regolamento sia state annullate e, quindi, non applicabili"*.

**RITENUTO** che alla luce della nota di cui sopra a firma del Segretario Comunale, la nota a firma del Sindaco e dello stesso Segretario Comunale non trova alcun fondamento in quanto in contrasto fra di loro, poiché veniva invocato l'art. 14 comma 1 del Regolamento annullato parzialmente, che recita *"I cittadini che intendono promuovere un referendum consultivo procedono con la sottoscrizione di almeno 100 elettori, alla costituzione di un comitato di promotori, composto da cinque di essi ed alla definizione del quesito - o dei quesiti - che dovrà essere oggetto del referendum, conferendo al Comitato l'incarico di attivare le procedure di cui al presente articolo. Il comitato nomina tra i componenti un coordinatore che ne esercita la rappresentanza"*.

*Salvaggio*  
10/06/2017

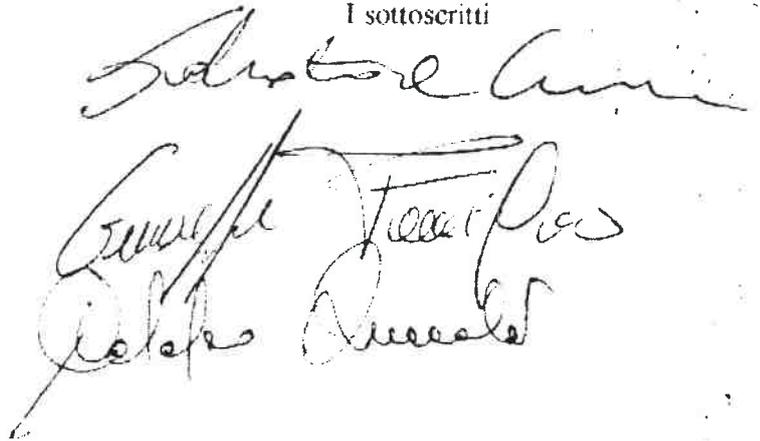
## INTERROGANO

Il Sindaco e l'Ass alla Trasparenza circa le iniziative promosse, al fine di capire quale parti del regolamento sono state annullate dalla CORECO e consentire la convocazione del Consiglio Comunale per l'indizione del referendum.

**Si richiede che, in risposta alla presente, venga fornita dettagliata relazione scritta e orale circa il lavoro svolto dall'Amministrazione; si richiede altresì che la presente, venga inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.**

Barrafranca, 20/07/2017

I sottoscritti



The image shows three handwritten signatures in cursive script. The top signature is the most legible and appears to be 'Salvatore Amico'. The middle signature is 'Giuseppe Terracino'. The bottom signature is 'Roberto Amico'.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to Dott. Di Dio Giovanni

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Dott. Tambè Alessandro

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Giunta Anna

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**